

Rassegna del 19/11/2018

WEB

BUSINESSPEOPLE.IT

Il cibo made in Italy supera l'arte: cresce il turismo enogastronomico ...

1

BUSINESSPEOPLE

STORIE ↓ BUSINESS ↓ PEOPLE ↓ LAVORO ↓ LIFESTYLE ↓ HI TECH ↓

Il cibo attira più turisti dell'arte. Boom delle vacanze enogastronomiche

I TURISTI CHE SCELGONO L'ITALIA PER UNA VACANZA ALL'INSEGNA DEL BUON CIBO PROVENGONO SOPRATTUTTO DA STATI UNITI, REGNO UNITO, AUSTRIA, SVIZZERA E FRANCIA

LUNEDÌ, 19 NOVEMBRE 2018 [SILVIA](#)



FINAZZI



ULTIMI ARTICOLI

- Tempo libero** - Il cibo made in Italy supera l'arte: cresce il turismo enogastronomico
- Stile** - Capri: in vendita la villa dove visse Totò
- Stile** - Lusso: sette macro trend del mercato da qui al 2025
- Gusto** - Guida Michelin 2019: Enrico Bartolini è lo chef più stellato d'Italia
- Stile** - La Quinta Strada di New York non è più la via più costosa al mondo
- Tempo libero** - Cinema: Toy Story 4 nelle sale italiane dal 27 giugno
- Stile** - Fondazione Prada, nella torre delle meraviglie
- Motori** - Eicma 2018: ecco AppScooter, lo scooter-smartphone
- Tempo libero** - Cultura italiana: business estero da 3 miliardi l'anno
- Motori** - Un nuovo motore ad acqua presto in commercio





La cucina made in Italy non fa furore solo all'estero. Oltre a trainare il settore dell'export, fa crescere anche il turismo verso il nostro Paese. Oggi, infatti, ad attirare i viaggiatori stranieri non è tanto il nostro proverbiale patrimonio artistico quanto i nostri manicaretti. La conferma arriva dall'**Ente italiano per il turismo, che ha misurato la spesa per la cultura e quella per il cibo di chi viaggia in Italia e le ha messe a confronto**, utilizzando vari indici, fra cui i dati della Banca d'Italia. Ebbene, dall'analisi emerge che la gastronomia italiana sta attirando un numero sempre maggiore di turisti, specialmente negli ultimi cinque anni. **Se fino al 2012 le vacanze enogastronomiche in Italia generavano un indotto di 131 milioni di euro, nel 2017 la cifra è arrivata a 223 milioni.** Non solo: sono anche i viaggi che stanno crescendo di più nel lungo periodo, superando la variazione positiva della spesa totale (+18,4% nel 2017 sul 2013).

I turisti spendono più per il cibo che per l'arte

Del resto, chi sceglie di visitare la Penisola per godersi le nostre specialità culinarie **spende in media 150 euro** al giorno, una cifra superiore sia a quella sborsata da chi punta su mare, laghi o sport sia a quella messa a budget da coloro che vengono nel Belpaese per ammirare arte e cultura (la spesa media nelle città d'arte è di 128 euro). Anche dal punto di vista dei pernottamenti, la situazione è sempre più rosea. Nel 2017, gli stranieri hanno trascorso **1,5 milioni di notti in Italia per una vacanza enogastronomica**, con una crescita del 50% sul 2013.

Ma quali sono i Paesi che amano di più il cibo made in Italy? I turisti che scelgono il nostro Paese per trascorrere una vacanza all'insegna del buon cibo provengono soprattutto da **Stati Uniti, Regno Unito, Austria, Svizzera e Francia**: queste cinque Nazioni coprono oltre la metà (il 55,2%) del totale. Ma anche gli italiani non disdegnano una vacanza enogastronomica nella Penisola. Secondo un'indagine di Unioncamere-Isnart, l'interesse per i prodotti tipici e l'agroalimentare del made in Italy muove un turista su quattro e di questi il 22,3% è italiano.

"Tutti dati positivi che devono spingerci a fare di più, inserendo nella filiera sempre più i prodotti di eccellenza del territorio. L'altro sforzo che stiamo cercando di fare è cercare di spostare l'attenzione sui centri meno conosciuti del Paese" ha commentato **Maria Elena Rossi**, direttrice marketing e promozione di Enit.



TEMPO LIBERO

ITALIA

VIAGGI

ARTICOLO PRECEDENTE



Cinema: Toy Story 4 nelle sale italiane dal 27 giugno



Watson è la migliore Intelligenza Artificiale per il tuo lavoro.
Scopri di più →

Business People
60.223 "Mi piace"
un business lungo 90 anni
IL NUMERO DI NOVEMBRE
Mi piace questa Pagina
Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici